



COMUNE DI PAZZANO

89040 Città Metropolitana di Reggio Calabria
 Cod. Fisc. 81001230804
 p.za IV Novembre snc c.a.p. 89040 – tel 0964731090 Fax 0964731557
www.comune.pazzano.rc.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 di registro	Oggetto: Presa atto -Emergenza climatica ed ambientale.
Del 16/07/2019	

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **luglio** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la **GIUNTA MUNICIPALE** nelle persone seguenti:

n. ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (si - no)
1	Alessandro TAVERNITI	Sindaco-Presidente	si
2	Salvatore VERDIGLIONE	Assessore	si
3	Tiziano GALLO	Assessore	si

Presiede il Sig. TAVERNITI ALESSANDRO, nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta LA dott.sa DIANA MARIA ROSA, segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che il 15 marzo scorso si è tenuto il “Global Strike for Future”, giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- Che la politica non ha ancora messo in atto le azioni risolutive di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico richieste durante il primo “Global Strike for Future”, queste dovrebbero costituire invece la principale priorità nell’agenda politica dei governi di tutto il mondo, delle aziende e dei cittadini;
- Che venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici e più di 230 città in Italia che hanno richiesto la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale;

CONSIDERATO

- Che la crisi climatica è una crisi a livello globale e come tale deve essere considerata, azioni unilaterali dei singoli stati non potranno risolvere il problema se non conciliate con collaborazione e con il principio di giustizia climatica;

VISTO

- il riscaldamento globale, che, salvo azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull’ecosistema terrestre e sulla specie umana;
- l’ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l’umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l’incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;
- l’ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico “senza precedenti”, in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovra sfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;
- i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell’inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
- il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), firmato da più di 250 scienziati;
- la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell’Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016);
- la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell’Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;
- che le città di Londra, Vancouver e Milano, città appartenenti alla C40, hanno già dichiarato l’Emergenza Climatica
- **DATO ATTO CHE** la presente delibera ha contenuti di mero indirizzo politico e che pertanto non sono richiesti i pareri previsti dall’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente • intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione;
2. farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi.
3. **Di prendere** atto quanto sopra evidenziato e dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale e altresì: predisporre entro 6 mesi iniziative che vadano nella direzione della riduzione delle emissioni e per la promozione delle energie rinnovabili, per incentivare il risparmio energetico nei settori della Pianificazione Urbana, nella Mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento, nella riforestazione urbana;
4. **Di trasmettere** la presente per conoscenza alla Regione Calabria e al Governo Italiano;
5. **Di Dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000, con separata ed unanime votazione

Si da atto che dopo la votazione si allontana l’Assessore Gallo Tiziano

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il funzionario responsabile dei servizi	parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il funzionario responsabile del servizio
---	--

il sottoscritto Messo comunale dichiara che la presente deliberazione è stata:

Publicata all'Albo Pretorio On Line data comunicazione ai capigruppo

numero	Data	Numero prot.	Data
234	16/07/2019	1812	16/07/2019

La stessa è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pazzano.rc.it nella sezione Amministrazione trasparenza- provvedimenti

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Passero

ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

<input type="checkbox"/>	Per decorrenza termini (art. 134,C.3 Dlgs 18/08/2000 n. 267)
<input checked="" type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134,C.4 Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Pazzano 16/07/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Diana Maria Rosa